

# WORK PLAN 2020

---

Replay Network per l'anno 2020 ha in programma di continuare ad abbinare la ricerca educativa in ambito internazionale con l'azione di innovazione all'interno dei territori in cui è operativa, con le sue diverse sedi in Italia. L'obiettivo dell'associazione è quella di continuare a promuovere la coesione sociale, la partecipazione responsabile, la cittadinanza attiva, l'inclusione e le pari opportunità, favorire l'occupabilità e l'invecchiamento attivo, la cooperazione e il multiculturalismo, attraverso la costruzione di condizioni che contribuiscano alla realizzazione degli obiettivi della strategia Europa 2030 per la crescita di una società intelligente, sostenibile ed inclusiva. REPLAY Network promuoverà anche quest'anno iniziative con l'obiettivo di avvicinare i cittadini all'Europa e di portare l'Europa nella vita quotidiana dei cittadini.

## **EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Il lavoro svolto nel biennio precedente con il progetto europeo EXULI sull'empowerment dei migranti attraverso la comunicazione espressiva, svolto assieme alla comunità psicoanalitica lacaniana, verrà capitalizzato e completato grazie all'azione del progetto ARTEM. Dopo avere lavorato sul riconoscimento del trauma e della sua influenza sull'apprendimento, nonché i suoi possibili legami con le precondizioni che portano al radicalismo, il lavoro di ricerca-azione si sposta nel 2020 sulla ricostruzione della "credibilità" del migrante come membro attivo della società di accoglienza e una valorizzazione dei suoi talenti attraverso la Banca del Tempo online ARTEM ACCESS. Si aggiunge poi dal 2020 anche un filone di lavoro sul razzismo invisibile, grazie al progetto europeo E-STAR.

## **EDUCAZIONE AMBIENTALE**

Prosegue l'azione di educazione di comunità attraverso i progetti sugli orti urbani comunitari e nello specifico sulla figura del Gardeniser (Garden+Organiser). Figura di mediazione e di supporto alla "produzione" di esternalità sociali, in realtà che il programma europeo URBACT per le città resilienti, tramite il progetto RURAL RU:RBAN, ha definito gli orti urbani comunitari un hub di partecipazione e coesione sociale. Un investimento in formazione su una funzione oramai riconosciuta professionalmente in diversi paesi e ritenuta un elemento di raccordo tra cittadini e policy makers per quella che è stata definita internazionalmente una nuova frontiera della *food citizenship*.

## **INNOVAZIONE EDUCATIVA**

Continua l'investimento nella costruzione di strumenti innovativi, da utilizzare con la proficua combinazione di educazione formale e non formale. Dalle da impiegare per il miglioramento delle azioni educative rivolte ad adulti con bassa scolarizzazione, con il progetto europeo EDUCATION BY THE WAY, alla integrazione delle digital storymaps per la prevenzione e lotta all'abbandono scolastico con il progetto europeo MY STORY MAP nelle scuole medie e superiori. Dal sostegno agli insegnanti nella costruzione di percorsi interculturali ed inclusivi di studenti migrati da altri paesi, ai speciali percorsi per la lotta al cyberbullismo attraverso i fumetti.

## **FORMAZIONE PROFESSIONALE**

Due percorsi progettuali nuovi verranno avviati nel 2020. Il progetto I.L.S. (Inclusive Learning Schools) legato alla formazione peer tra insegnanti di diversi paesi sulle strategie di diversificazione inclusiva della didattica per gli studenti con BES che non godono dell'assistenza suppletiva in classe. Il secondo, MOBILISER (Mobility+Organiser), riguarda il curriculum formativo e gli strumenti per svolgere il ruolo dell'operatore di mobilità internazionale di apprendimento, impegnato a preparare giovani e adulti alla partecipazione a progetti di volontariato e formazione professionale in altri paesi.

## **TRAINING PROVIDING**

Proseguirà fino alla fine del 2020 il ruolo di fornitore unico della formazione internazionale dell'Agenzia Nazionale francese Erasmus+ e Corpo Europeo di Solidarietà e del centro di risorse SALTO-YOUTH Euromed della Commissione Europea. Verrà ulteriormente rafforzato il ruolo formativo svolto all'interno del programma URBACT per le municipalità di Roma (Italia), A Coruña (Spagna), Cracovia (Polonia) e Caen (Francia).